

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 11

Oggetto: Rapporti tra gli Organi dell'Istituto

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 3 agosto 2021)

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modifiche e integrazioni inerenti alle funzioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366 concernente le disposizioni per l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 14 novembre 2017 con il quale è stato ricostituito per un quadriennio, decorrente dalla data di insediamento, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Vista la deliberazione del CIV del 21 dicembre 2017, n. 32, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il Dott. Guglielmo Loy;

Vista la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2019, n. 119, recante "*Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS*";

Vista la deliberazione del CIV del 19 dicembre 2019, n. 30, recante "*Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza*";

Vista la deliberazione del CIV del 21 gennaio 2020, n. 1, recante *"Fabbisogno e assetto della Segreteria tecnica del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza"*;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2020, n. 4, recante *"Regolamento di Organizzazione dell'Istituto"*;

Tenuto conto della nota del 17 luglio 2020 del Presidente del CIV, indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione INPS e al Direttore Generale, con cui sono state formulate le osservazioni del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in merito al Regolamento di Organizzazione dell'Istituto di cui al precedente punto;

Vista la deliberazione del CIV del 6 agosto 2020, n. 13, recante *"Attività di Indirizzo e Vigilanza del CIV e rapporti istituzionali con gli Organi di gestione dell'Istituto; Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali, programmazione e bilanci, Regolamento di Organizzazione, insegnamenti COVID-19, OIV e Progetto Open data"*;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2020, n. 108, recante *"Regolamento di Organizzazione dell'Istituto di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020 – Modifica dell'articolo 38 'Responsabilità dirigenziale'"*;

Viste e ribadite le Deliberazioni del CIV in merito alla Carta dei servizi, alla Rete informativa Inps presso le rappresentanze delle parti sociali, alla qualificazione e istituzionalità della Comunicazione esterna, alla qualificazione unitaria delle norme regolamentari per favorire il contenzioso amministrativo e all'urgenza di risposte straordinarie alle istanze degli utenti fragili i cui tempi di attesa costituiscono la negazione di diritti di inclusione;

Vista la deliberazione del CIV n. 6 del 27 aprile 2021 *"Individuazione del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza"*;

Vista la volontà degli organi dell'Istituto di definire, attraverso un condiviso percorso, una più efficace integrazione dei rispettivi atti decisionali di competenza, a partire dalla relazione programmatica per concludersi con l'approvazione del piano della performance;

Considerate le sessioni di confronto fra tra gli Organi dell'Istituto (cosiddetta "Road Map"), tuttora in corso, avviate a seguito della Nota del 7 maggio 2021 prot. 3629 del Presidente dell'Istituto, in riferimento alla quale il CIV ha richiesto di avviare un percorso di confronto strutturato per affrontare prioritariamente le tematiche seguenti:

- integrazione pianificazione strategica – ciclo del bilancio – ciclo della performance;
- verifica dei criteri per il progetto di accesso ai dati (*Open Data*);

Il Segretario


- condivisione dei criteri per la nuova Carta dei Servizi, la esigibilità dei diritti, la comunicazione efficace al cittadino utente con la verifica del fabbisogno di innovazione delle varie modalità di accesso ai servizi, alle prestazioni e alle informazioni;
- criticità relative alle prestazioni di invalidità civile;
- modifiche ed aggiornamento del Regolamento di Organizzazione dell'Istituto e dell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;

Valutato che lo scopo di tale percorso si fonda sulla necessità, alla luce delle innovazioni legislative sulla "Governance" e funzione degli Organi dell'Istituto (introdotte dal decreto legge n. 4/2019), di definire con chiarezza le modalità condivise per l'esercizio delle funzioni proprie di ciascun Organo dell'Istituto secondo principi di correttezza, trasparenza e distinzione di compiti e responsabilità;

Considerato che il raggiungimento di tali obiettivi si fonda sul rispetto, formale e sostanziale, delle funzioni di ogni Organo dell'Istituto;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2021, n. 102, recante *"Modifiche all'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019"*;

Valutate con attenzione le modifiche apportate all'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dalla deliberazione CDA n.102/2021;

Vista l'allegata nota comparativa sulle modifiche all'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS servizi;

Preso atto che in tale deliberazione vi sono, in particolare, quattro modifiche al precedente testo dell'Ordinamento dei Servizi che evidenziano numerose incongruità, contraddizioni, e soluzioni in contrasto con alcuni indirizzi strategici delineati nelle richiamate deliberazioni del CIV e, in alcuni casi, la non piena corrispondenza con altri principi normativi su:

- la mancata creazione di un apposito Ufficio di supporto autonomo, per favorire il corretto svolgimento delle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- la mancata ricollocazione funzionale della Segreteria tecnica del CIV, per garantire l'autonomia di funzionamento e di autorganizzazione delle attività del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Il Segretario


- la reale necessità e la coerenza di prevedere l'istituzione di una "Accademia nazionale del Welfare", in assenza di specifiche indicazioni di indirizzo strategiche e programmatiche al riguardo;
- sull'assetto delle funzioni delle strutture addette alla "Comunicazione" che non sembrano rispondere al principio del "servizio" e della "informazione istituzionale" senza promiscuità con le funzioni di relazioni esterne degli organi;

Condivise le considerazioni di carattere generale emerse nelle riunioni delle Commissioni congiunte del CIV del 22/7/2021, 26/7/2021 e 29/7/2021 aventi ad oggetto "Rapporti tra gli Organi Inps";

Visto l'allegato documento denominato "Rapporti tra gli Organi INPS", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DELIBERA

Di dare mandato al proprio Presidente di:

- ✓ Presentare al Presidente, al C.d.A. e al Direttore Generale tale documento e verificare la possibilità di riavviare nell'ambito di una comune volontà gli urgenti atti, a partire dalla modifica all'ordinamento della delibera 102/21, riconoscendo che nel sistema duale la differenza tra ruoli non è gerarchica ma è di compiti e funzioni;
- ✓ Presentare al Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, On.le Andrea Orlando, queste considerazioni e la richiesta di una direttiva del Ministro sulla attuazione della novella di cui al D.L. 4/2019 in merito al sistema duale;
- ✓ Costruire un evento pubblico, rivolto alle Istituzioni, alle parti sociali, agli organismi partecipati all'interno dell'Inps, agli organi di controllo, per illustrare la "Relazione di fine mandato" finalizzato a presentare il Bilancio delle acquisizioni positive e delle criticità irrisolte dalla VI Consiliatura in particolare nel rapporto tra Istituto, esigenze sociali e utenza;
- ✓ Rendere conto alle Parti sociali che hanno concorso alla composizione del CIV delle criticità presenti nel sistema duale, del rapporto tra gli Organi dell'INPS sottoponendo loro proposte per il loro superamento.

La presente deliberazione viene inviata agli Organi Istituzionali e ai Ministeri vigilanti.

IL SEGRETARIO

(Paola Sale)

Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE

Guglielmo Loy

Documento firmato in originale

Rapporti tra gli Organi Inps

Premessa

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nella fase conclusiva della scadenza ordinaria della sesta consiliatura, intende sottoporre agli altri Organi di vertice, di controllo e alle Istituzioni con compiti di Vigilanza, le seguenti considerazioni ed indirizzi.

La situazione all'insediamento

Fin dal suo insediamento, avvenuto il 21 dicembre 2017, il CIV ha espresso la volontà di concorrere a superare il conflitto lasciato in eredità dalla precedente consiliatura. Il primo atto concreto è stato l'approvazione, con estrema solerzia, dell'esercizio provvisorio del bilancio previsionale 2018, determinato il 29 dicembre 2017.

Inoltre, per favorire una positiva relazione tra Organi, il CIV non ha "dato seguito" al ricorso al TAR avverso il Regolamento di organizzazione, determinato il 30 giugno 2016 (Det. N. 89/2016) dal Presidente munito dei poteri del C.d.A., nella parte in cui disciplinava il rapporto tra gli indirizzi di alta amministrazione e le linee gestionali, emarginando il ruolo del CIV.

La costruzione dell'ordinamento collegiale

Il sistema duale rappresenta un importante punto di democrazia economica partecipata, presente nell'Inps con la peculiarità delle politiche sociali, pensionistiche, assistenziali, di sostegno al reddito e per l'inclusione sociale, e nell'INAIL per la prevenzione a tutela della salute attraverso processi certificati di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela nei casi di infortunio e/o malattia professionale.

Il D.L. 4/2019, nel riconfermare il sistema duale, ha ridefinito gli Organi di governo. Ora il CIV, Organo di Indirizzo strategico si confronta con:

- a) Il Presidente, legale rappresentante dell'Istituto, ma privo dei poteri attribuiti al Cda;

Il Segretario


- b) Il Vicepresidente, con funzioni vicarie e con compiti di legale rappresentante dell'Istituto eventualmente delegati dal Presidente;
- c) Il C.d.A., Organo collegiale che definisce le attività e gli indirizzi di Alta Amministrazione;
- d) Il Direttore Generale, vertice della struttura gestionale, con compiti di programmazione e pianificazione delle linee gestionali dell'Istituto coerenti con gli atti d'indirizzo.

La transizione: dal Presidente munito dei poteri del C.d.A. alla collegialità e alla cooperazione tra Organi

La novella legislativa non si è ancora adeguatamente sedimentata nell'impianto della Governance dell'Inps, rispetto ai compiti e alle funzioni che la legge attribuisce a tutti gli Organi dell'Istituto.

La recente modifica dell'ordinamento delle funzioni e dei compiti delle strutture centrali e territoriali dell'Istituto, adottato con la delibera del C.d.A. 102/21 su aspetti rilevanti risulta in contraddizione con la nuova collegialità prevista dal legislatore e non coerente con le osservazioni del CIV, dei ministeri vigilanti e delle aspettative delle Parti Sociali. A tal fine si rinvia alla allegata comparazione che richiama le osservazioni e gli indirizzi in materia ed i riferimenti normativi. Per queste motivazioni, il CIV ribadisce la necessità di rivedere con urgenza gli atti fondamentali rendendoli coerenti con il dettato della legge 479/94 della legge 88/89.

Il CIV, anche sulla base della audizione del suo Presidente alla Commissione bicamerale di vigilanza sugli Enti previdenziali pubblici e privati, avvenuta il 29 luglio, ritiene che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nel nuovo contesto definito dal D.L. 4/2019, debba adottare una propria direttiva, così come avvenuto in occasione della soppressione del C.d.A. per impartire istruzioni per un leale e cooperativo rapporto tra gli Organi.

In questo ambito si rende, quindi, opportuno rendere omogenei i Regolamenti di valenza ordinamentale e organizzativa dei due Enti non economici pubblici a governance duale.

Il Segretario


La democrazia economica partecipata

La democrazia economica partecipata vuol dire anche riconoscere tra i soggetti che concorrono a realizzarla:

- a) i comitati di amministrazione e di vigilanza e le strutture di gestione dei fondi di solidarietà;
- b) i comitati territoriali.

Il regolamento di organizzazione vigente ha ommesso, di fatto, il richiamo formale alla loro funzione, così chiaramente normata dalla legge 88/89.

Anche gli strumenti di funzionamento dell'Organo strategico hanno subito un vulnus significativo a cui è urgente porre rimedio. Si intende qui richiamare la necessità di riconsegnare al CIV l'autonomia organizzativa, elaborativa e di budget della struttura di sostegno in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 479/1994, riconoscendo che la struttura di supporto possa disporre delle professionalità necessarie e dell'accesso non mediato alle banche dati dell'Istituto.

L'apertura a nuovi compiti e il presidio del territorio.

La riorganizzazione della Pubblica Amministrazione attraverso processi di digitalizzazione esigono facilitazioni per permettere di esercitare il proprio diritto di accesso ai servizi, anche a coloro che non possono utilizzare strumenti informatici.

Anche per questo è necessario un nuovo "patto con l'utenza" attraverso una rinnovata comunicazione istituzionale, le prestazioni di cui potenzialmente si ha diritto, le modalità di richiesta ed i tempi per ottenerle, le procedure per gli eventuali ricorsi amministrativi.

Gli investimenti nelle strutture istituzionali

Il CIV, fin dalle osservazioni alla prima nota di variazione al bilancio preventivo 2018, ha individuato negli investimenti in strutture istituzionali, l'urgenza di impegnare risorse per acquisire sedi di proprietà, evitando che il forzoso rinnovo delle locazioni delle sedi FIP incida in maniera così gravosa, sulle contenute risorse destinate al funzionamento.

Le risorse provenienti dalla cessione in via diretta degli immobili a rendimento non sono state pienamente utilizzate, con grave danno per l'INPS e non contribuendo, di fatto, allo sforzo in corso nel paese per il rilancio, attraverso la capacità di spesa della PP.AA., del lavoro e della economia.

Per una positiva ripresa dei rapporti tra Organi

Il Paese, in relazione alla gravità della fase, è impegnato in un progetto unitario di riforme qualificanti, mettendo al centro aspetti non divisivi.

In questo quadro è necessario condividere le criticità e concludere positivamente il confronto tra gli Organi.

La volontà di leale collaborazione tra Organi e nel rispetto dei singoli ruoli, prima della scadenza della VI consiliatura, ed in coerenza con la delibera del CIV del 26/07/2021 relativa alla Relazione Programmatica 2022/2024 e aggiornamento della Relazione Programmatica 2021/2023, innovata di comune accordo tra gli Organi nella sua struttura, deve portare alla modifica, oltre che dell'ordinamento delle funzioni, così come risulta necessario al CIV e articolato nell'allegata analisi del testo della deliberazione C.d.A. n. 102/21 anche del:

- a) Regolamento di organizzazione;
- b) Regolamento di amministrazione e contabilità;
- c) Piano degli investimenti e disinvestimenti;
- d) Piano della performance;
- e) Carta dei servizi, integrandola con i tempi di erogazione delle prestazioni e con le diverse modalità di accesso ai servizi che tengano conto delle diverse condizioni degli utenti;
- f) Ruolo delle Associazioni di rappresentanza collettiva nel loro compito di informazione nel rapporto con l'utenza.

MODIFICHE ALLA DETERMINAZIONE 119/2019

**(Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps)
Analisi e comparazione**

L'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS è stato adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019.

Con **deliberazione n. 102 del 14 luglio 2021** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato modifiche al testo originario che si riportano schematicamente nelle tabelle di seguito.

Tali modifiche hanno interessato le competenze delle seguenti strutture: la Direzione Centrale Presidente e Organi Collegiali, la Direzione Centrale Organizzazione e Comunicazione (ridenominata **Direzione Centrale Organizzazione e Comunicazione Interna**), la Direzione Centrale Audit e monitoraggio contenzioso, la Direzione Centrale Risorse Umane, la Direzione Centrale Formazione e Sviluppo risorse umane, la Direzione Centrale Antifrode, Anticorruzione e Trasparenza (ridenominata **Direzione Centrale Antifrode**), la Direzione Centrale Risorse strumentali e Centrale Unica Acquisti, la Direzione servizi al Territorio, l'Ufficio del Responsabile della protezione dei dati.

Sono stati costituiti due nuovi Uffici centrali di livello dirigenziale non generale: **Ufficio Comunicazione Esterna** e **Ufficio Ispezzionato**.

E' stata integrata la composizione del **Comitato per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale**.

Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali INPS

Determina 119/2019	Delibera 102/2021	Atti CIV in materia
<p>Direzione Centrale Presidente ed Organi Collegiali.</p> <p>(Punto B.1 modificato)</p>		<p>Nota del Presidente CIV, indirizzata al Presidente e al Direttore generale dell'Istituto in data 4 maggio 2020.</p> <p>Il CIV ha formalmente ribadito tale esigenza</p>

Il Segretario


<p>È stato espunto ultimo capoverso (pag. 6), che stabiliva</p> <p><i>"Nell'ambito della Direzione centrale operano, nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative di ciascun Organo, La Segreteria Tecnica del Presidente, La Segreteria Tecnica del Vicepresidente e del Consiglio di Amministrazione, la Segreteria Tecnica del consiglio di Indirizzo e Vigilanza".</i></p>		<p>con le deliberazioni n. 13 del 6 agosto 2020 e n. 19 del 23 novembre 2020</p>
	<p>Direzione centrale audit e monitoraggio contenzioso</p> <p>(Punto B.6 modificato)</p> <p>Il primo capoverso di pag. 9 è stato trasformato in: <i>"Sulla base degli indirizzi e direttive impartite, nell'ambito delle rispettive competenze, dal Presidente e dal Direttore Generale, nonché della programmazione annuale delle attività di audit definita dal Consiglio di Amministrazione, assicura..."</i></p> <p>A pag. 10 è stato inserito (capoverso 11): <i>"Fornisce supporto alla funzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente"</i></p>	<p>Il CIV, con la deliberazione n. 6 del 27 aprile 2021, nel dare seguito a quanto prescritto dall'art. 4, comma 1, lettera g) del Regolamento di Organizzazione INPS alla proposta di nomina del dott. Giorgio Fiorino come Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, impegnava urgentemente gli Organi competenti ad apportare, tra le altre, le modifiche necessarie a garantire al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza una autonomia anche operativa attraverso la creazione di un ufficio di supporto autonomo, secondo le indicazioni espresse dall'ANAC anche nel PNA 2019.</p>
<p>D.C. Organizzazione e Comunicazione. (Punto D.1, parte modificato, parte</p>	<p>D.C. Organizzazione e Comunicazione Interna (Punto D.1, parte modificato, parte</p>	<p>Relazioni programmatiche 2021-2023 e 2022-2024</p>

<p>semplicemente riformulato)</p> <p>Secondo capoverso di pag. 22 <i>"Presiede al processo di gestione integrale dell'esperienza degli utenti, strutturando - in collaborazione con le Direzioni Centrali Pianificazione e Controllo di Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane; Benessere Organizzativo, Sicurezza e Logistica, per i rispettivi aspetti di competenza—in un sistema coerente, l'insieme di strumenti e canali dedicati all'ascolto degli utenti esterni ed interni ed alla rilevazione dei loro livelli di soddisfazione.</i></p> <p>Sono stati eliminati i seguenti compiti (pag. 22): <i>"Provvede alle relazioni istituzionali dell'Istituto, curando i rapporti con gli Organi di Governo, i Ministeri, gli Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali; Definisce le strategie di comunicazione con l'utenza esterna¹; Definisce le linee di sviluppo della comunicazione digitale. Cura i contenuti del sito internet dell'Istituto e la presenza sui social network, in collaborazione con le strutture di riferimento. Garantisce la coerenza dell'aspetto comunicazionale dei servizi on line²;</i></p>	<p>semplicemente riformulato)</p> <p>L'omologo terzo capoverso di pag. 22 è stato così riformulato: <i>"Presiede al processo di gestione integrale dell'esperienza degli utenti, interni ed esterni, strutturando - in collaborazione con le Direzioni Centrali Pianificazione e Controllo di Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane; Benessere Organizzativo, Sicurezza e Logistica e con l'Ufficio Comunicazione Esterna, per i rispettivi ambiti di competenza- in un sistema coerente, l'insieme di strumenti e canali dedicati all'ascolto dei medesimi ed alla rilevazione dei loro livelli di soddisfazione.</i></p> <p><i>E' stato così riformulato il capoverso relativo al Piano della Comunicazione (penultimo di pag. 22).</i> <i>Provvede alla redazione e realizzazione del Piano della Comunicazione dell'Istituto. La Direzione Centrale Formazione e Sviluppo Risorse Umane e l'ufficio Comunicazione collaborano per gli ambiti di rispettiva competenza.</i></p>	<p>(aggiornamento 2021-23). Deliberazione CIV n. 20 del 23 novembre 2020</p>
--	---	---

¹ Compito passato all'ufficio per la comunicazione esterna, che però delinea le strategie e definisce gli strumenti di comunicazione (pag.37)

² Idem (pag. 38)

<p><i>Cura l'elaborazione del manuale di identità dell'Istituto. Definisce le linee di sviluppo della modulistica e della comunicazione all'utenza³</i></p> <p><i>Cura l'organizzazione delle manifestazioni dell'Istituto, le partecipazioni ad eventi e seminari, in collaborazione con le altre funzioni coinvolte. Coordina le relazioni esterne a livello territoriale, sempre in collaborazione con le istituzioni di volta in volta coinvolte⁴;</i></p> <p><i>Supporta le iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico culturale dell'Istituto⁵;</i></p> <p><i>Gestisce i rapporti con i mezzi di comunicazione a livello territoriale, nazionale ed internazionale; presidia l'immagine dell'Istituto su tutti gli organi di informazione, utilizzando tutte le modalità disponibili per veicolare informazioni e notizie ed assicurare trasparenza, chiarezza e tempestività⁶;</i></p> <p><i>Assicura l'elaborazione e la diffusione di comunicati stampa, newsletter, realizzazione di conferenze stampa e cura, altresì, il monitoraggio dell'informazione italiana ed estera; collabora all'organizzazione delle manifestazioni, degli eventi e dei seminari dell'Istituto⁷;</i></p> <p><i>Promuove attività di relazione e collaborazione</i></p>		
--	--	--

³ Idem (pag.38)

⁴ Idem (pag. 38)

⁵ Compito passato alla D.C. Patrimonio ed Investimenti (pag. 32), che deve anche curarne la più ampia conoscenza anche attraverso la promozione di specifiche iniziative

⁶ L'Ufficio per la comunicazione esterna **cura i rapporti**. Il resto è identico

⁷ Idem, pag. 38

Il Segretario



<p><i>con aziende ed istituzioni per l'associazione dell'immagine INPS ad eventi o progetti da queste finanziati e realizzati. A tal fine, pianifica, realizza e gestisce le iniziative di sponsorizzazione, perfezionandone rapporti e contratti con le aziende ed istituzioni⁸</i></p> <p><i>Provvede allo sviluppo di un sistema integrato di gestione della reputazione dell'INPS, individuando - in collaborazione con la Direzione Centrale Studi e Ricerche- strumenti di analisi e monitoraggio ed elaborando apposita reportistica sulle rilevazioni effettuate, al fine di proporre azioni positive di miglioramento⁹</i></p>		
<p>Direzione Centrale Risorse Umane (Punto D.2, modificato)</p> <p>Sono stati eliminati i seguenti compiti, attribuiti al neocostituito Ufficio Ispettorato¹⁰.</p> <p><i>Verifica la regolarità degli atti e dei processi di lavoro, nonché la conformità dell'attività amministrativa svolta dal personale alle norme vigenti, ai regolamenti ed alle circolari, nonché la rispondenza dei servizi e degli atti amministrativi alle finalità istituzionali e di corretta gestione.</i></p> <p><i>Propone forme di prevenzione di irregolarità comportamentali.</i></p>		

⁸ Idem pag. 38

⁹ Idem pag. 38

¹⁰ Pag. 24-25

Il Segretario

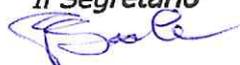

<p><i>Garantisce il controllo interno ai processi di lavoro attraverso la verifica della regolarità degli atti e dell'iter procedurale. A tal fine:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Svolge verifiche ed inchieste sulle attività dei uffici centrali e territoriali in rapporto al complesso delle norme legislative, regolamentari e procedurali vigenti nell'Istituto;</i> - <i>Evidenzia la sussistenza di fatti lesivi per l'istituto e provvede ad attivare gli interventi necessari per la normalizzazione delle situazioni e per l'applicazione di sanzioni ai comportamenti aventi valenza disciplinare, nonché per il ristoro degli eventi dannosi.</i> 		
	<p>D. C. Formazione e Sviluppo Risorse Umane (Punto D 3 modificato)</p> <p>Oltre che ad effettuare le analisi finalizzate a favorire l'istituzione dell'Accademia Nazionale del Welfare, incardinata all'interno della Direzione, essa è chiamata anche ad organizzare percorsi di alta formazione, in collaborazione con le altre funzioni coinvolte¹¹.</p>	<p>Il CIV ha costantemente ribadito, da ultimo nella Delibera 1/2021 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Digitale 2020/2022 ed in quelli per la Formazione, la necessità di affidare tali compiti alle Istituzioni normativamente preposte (SNA). La previsione dell'Accademia Nazionale del Welfare va in senso contrario.</p>
	<p>Direzione Centrale Antifrode (Punto D.4, parte semplicemente riformulato, parte modificato)</p>	

¹¹ Pag.25

Il Segretario
F. Sale

	<p>Il quarto capoverso di pag. 26 è stato così riformulato.</p> <p><i>Verifica la funzionalità del sistema di prevenzione delle frodi, integrando metodologie e strumenti per un efficace azione di controllo, monitorando i rischi, le attività aziendali ed il rispetto di leggi e regolamenti, anche da parte degli intermediari istituzionali.</i></p> <p>È stato poi aggiunto un sesto capoverso.</p> <p><i>Ai sensi di quanto previsto per le amministrazioni pubbliche dal D. Lgs. 231/2007 e successive modifiche ed integrazioni in materia di antiriciclaggio e contrasto al fenomeno del terrorismo, effettua le comunicazioni di dati ed informazioni concernenti le operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento al terrorismo all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), istituita presso la Banca d'Italia, e cura i relativi adempimenti; a tal fine, il Direttore Centrale Antifrode è il gestore delegati a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF.</i></p> <p>È stato infine espunto il capoverso dedicato al fornire funzione di supporto al RPCT¹²</p>	
	<p>Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti (Punto D.9, aggiunto nuovo compito)</p> <p>Il settimo capoverso di pag. 33 espressamente</p>	

¹² Pag. 27 vecchio Ordinamento

Il Segretario


	<p>prevede che la direzione "Rileva dall'ufficio comunicazione esterna le esigenze di sponsorizzazione e svolge le attività finalizzate alla stipula dei relativi contratti".</p>	
	<p>Ufficio del Responsabile della protezione dei dati</p> <p>(punto E3, parte modificato, parte semplicemente modificato)</p> <p>Inserito primo capoverso, a norma del quale: "(L'ufficio) fornisce supporto al Responsabile per la protezione dei dati, designato ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 5, del Regolamento UE 2016/679 nello svolgimento delle competenze ad esso attribuite dal medesimo Regolamento. Il resto è solo riformulato</p>	
	<p>Ufficio per l'Ispettorato (Punto E.5, nuovo)</p> <p>Ufficio neocostituito, cui sono stati attribuito alcuni compiti prima affidati alla D.C. Risorse Umane</p>	
	<p>Ufficio per la comunicazione esterna. (Punto E. 6, nuovo)</p> <p>Oltre ad adempiere ai compiti trasferiti dalla D.C. Comunicazione,</p> <p><i>Collabora all'elaborazione del Piano di Comunicazione, per le parti di sua competenza;</i> <i>Effettua lo studio e l'analisi delle disposizioni legislative,</i></p>	

	<p><i>contrattuali e regolamentari e ne valuta l'impatto per l'Istituto nelle materie di competenza; a tal fine, predispone indicazioni applicative e/o interpretative delle predette norme e cura la stesura di messaggi e circolari;</i></p> <p><i>Nelle materie di competenza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Individua le aree di intervento e le azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi programmati dall'Istituto;</i> - <i>Cura le relazioni operative con gli uffici delle Amministrazioni Pubbliche e degli enti ed associazioni privati;</i> - <i>Elabora, su indicazione del Direttore Generale, proposte normative e di regolamentazione secondaria.</i> 	
	<p>Comitato per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale.</p> <p><i>Punto I Ne è integrata la composizione.</i></p> <p><i>Il Comitato è composto dal Direttore Generale, che lo presiede, dai Direttori centrali e dirigenti della Direzione Centrale Tecnologia, Informatica ed Innovazione, della Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti, della Direzione Centrale Studi e Ricerche, della Direzione Centrale Organizzazione e Comunicazione interna, della</i></p>	

	<p><i>Direzione Centrale Formazione e sviluppo risorse umane, da un direttore regionale/di coordinamento metropolitano, in rappresentanza delle strutture territoriali, dal dirigente della Struttura Tecnica per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale.</i></p>	
--	---	--

Il Segretario


PRINCIPALI CRITICITA' EVIDENZIATE IN MERITO ALLE MODIFICHE APPORTATE DALLA DELIBERAZIONE DEL CDA N.102/2021

1) DIREZIONE CENTRALE PRESIDENTE E ORGANI COLLEGIALI

Nella declaratoria delle competenze della Direzione è stato espunto l'ultimo capoverso (pag. 6 dell'Ordinamento), che stabiliva:

"Nell'ambito della Direzione centrale operano, nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative di ciascun Organo, La Segreteria Tecnica del Presidente, La Segreteria Tecnica del Vicepresidente e del Consiglio di Amministrazione, la Segreteria Tecnica del consiglio di Indirizzo e Vigilanza".

Inoltre, è stato espunto il riferimento alle suddette Segreterie tecniche nell'indice dell'Ordinamento medesimo al paragrafo B – Direzioni Centrali e Uffici di supporto punto 1. Direzione Centrale Presidente e Organi collegiali che recava in sottoparagrafi:

- Segreteria Tecnica Presidente
- Segreteria Tecnica Vicepresidente e Consiglio di Amministrazione
- Segreteria Tecnica Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Va preliminarmente ricordato che il CIV si era espresso in merito alla questione con nota del suo Presidente indirizzata al Presidente e al Direttore generale dell'Istituto in data 4 maggio 2020, rappresentando l'esigenza di assicurare un quadro ordinamentale dell'Istituto chiaro che, in una logica di leale collaborazione, assegni un ruolo definito a ciascun organo, nello spirito del fondamentale Dlgs n. 479/1994. In particolare, per garantire un sistema che assicuri un esercizio delle funzioni del CIV il più efficace, snello e flessibile possibile, era stata richiesta la necessaria modifica alla determinazione n. 119/2019, prevedendo una nuova collocazione della Segreteria tecnica del CIV realmente funzionale, in una posizione diversa da quella individuata da quella determinazione (all'interno della Direzione Presidente e Organi collegiali).

Una posizione che, per supportare l'esercizio delle funzioni strategiche dell'Organo CIV, non poteva che caratterizzarsi per una piena autonomia, ovviamente nell'ambito delle norme e delle regole generali.

Tutto nell'ottica di valorizzare quella autonomia che l'ordinamento riconosce al CIV e che si sostanzia nel consentire all'Organo di disporre, in via continuativa, di un'apposita Segreteria Tecnica a responsabilità dirigenziale, articolata in più

Il Segretario


aree dirigenziali e dotata di risorse umane adeguate, per organico complessivo e tipologie professionali.

Il CIV ha ribadito la suddetta esigenza in modo formale con le deliberazioni n. 13 del 6 agosto 2020 e n. 19 del 23 novembre 2020.

La modifica introdotta dalla deliberazione CDA n. 102/2021 (sopra descritta) ha invece soppresso ogni riferimento all'autonomia come ora delineata e non vi è più alcun riferimento alla struttura tecnica del CIV (segreteria tecnica o, in alternativa, ufficio di supporto, secondo quanto auspicato dal parere del DFP del 20/11/2019).

2) SUPPORTO AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

In merito alla collocazione dell'ufficio di supporto al RPCT il CIV, con la deliberazione n. 6 del 27 aprile 2021, nel dare seguito a quanto prescritto dall'art. 4, comma 1, lettera g) del Regolamento di Organizzazione INPS alla proposta di nomina del dott. Giorgio Fiorino come Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, **impegnava** urgentemente gli Organi competenti ad apportare, tra le altre, le modifiche, sia al vigente Ordinamento delle Funzioni Centrali e Territoriali dell'INPS, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019, sia al vigente Regolamento di Organizzazione, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, necessarie a **garantire** al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza una autonomia anche operativa attraverso la creazione di un ufficio di supporto autonomo, secondo le indicazioni espresse dall'ANAC anche nel PNA 2019.

Durante la riunione del CIV di approvazione della suddetta deliberazione, interveniva il Presidente dell'Istituto che dichiarava (estratto dal verbale approvato)

....."Aggiungo, inoltre, che è in corso - proprio per rispondere al punto 1 del dispositivo dello schema di delibera che vedo in bozza - una rivisitazione dell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali in cui verrà esattamente definita l'autonomia del Responsabile dell'Ufficio di supporto della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Ufficio che uscirà dalla sua attuale collocazione, all'interno della Direzione centrale Antifrode, per fornire il

Il Segretario


necessario e autonomo supporto al RPCT. Questo punto indicato nella delibera, riferito all'autonomia, è in corso di elaborazione e vedrà la luce a breve; immagino che, probabilmente sarà sottoposto all'esame del prossimo C.d.A. e rispecchierà esattamente quanto espresso al punto 1"

Tale intento si è sostanziato (deliberazione 102/2021 del 14 luglio 2021) nello spostamento della funzione di supporto al RPCT dalla precedente Direzione Centrale Antifrode, Anticorruzione e Trasparenza alla **Direzione Centrale Audit e monitoraggio contenzioso** mediante l'inserimento del sotto riportato paragrafo nella declaratoria delle funzioni della **Direzione Audit** ora citata:

"Fornisce supporto alla funzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente"

Tale collocazione è stata motivata nelle premesse della deliberazione, richiamando il PNA 2019 (delibera ANAC 1064 del 13 novembre 2019), in un'ottica di integrazione delle attività, come scelta organizzativa che l'Istituto può adottare, incardinando la funzione in struttura che si occupa delle misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione (scelta che l'Istituto aveva, peraltro, già adottato in passato).

3) DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE COMUNICAZIONE INTERNA – UFFICIO COMUNICAZIONE ESTERNA

Sono state trasferite al **neocostituito ufficio**, tra le altre:

- le competenze relative alle relazioni esterne dell'Istituto
- cura dei rapporti con i mezzi di comunicazione a tutti i livelli
- l'organizzazione delle manifestazioni, la partecipazione a convegni e seminari
- la cura dei contenuti del sito internet dell'Istituto e la presenza sui social media
- l'elaborazione dei comunicati stampa e newsletter, la realizzazione di conferenze stampa
- lo sviluppo di un sistema integrato di gestione della reputazione INPS
- pianificazione e gestione delle iniziative di sponsorizzazione

Il Segretario
Paolo

In merito a tale scelta si rammenta che il CIV ha indicato (Relazioni programmatiche 2021-23 e 2022-2024) come strategica la necessità che, innanzitutto, si definisse con nettezza la separazione tra comunicazione istituzionale e di servizio agli utenti da quella dedicata alle attività degli organi.

4) DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE ISTITUZIONE ACCADEMIA DEL WELFARE

La previsione di istituzione di una "Accademia nazionale del Welfare", incardinata nella Direzione Centrale Formazione non corrisponde ad alcuna linea di indirizzo strategica del CIV né, tantomeno, ad atti formali di natura programmatica del Consiglio d'amministrazione. Il CIV, inoltre, ha costantemente ribadito, da ultimo nella delibera 1/2021 con cui si è approvato il Piano Strategico Digitale 2020-2022 che prevedeva di far diventare INPS Hub tecnologico e gestionale del sistema del Welfare, l'esigenza di rispettare il confine delle prestazioni *core* dell'Istituto, senza moltiplicarne i compiti, soprattutto in assenza di dettati normativi e legislativi.

Il Segretario
